



Guardia Lombardi, 29 luglio 2021

Comunicato stampa

Presentato in Campania “Appennino Bike Tour 2021”, la ciclovia più lunga d’Italia ad opera di Legambiente e Vivi Appennino

Appennino Bike Tour in Campania per le tappe di Pietrelcina e Guardia Lombardi

È stato presentato ufficialmente stamane a Guardia Lombardi in una conferenza stampa “**Appennino Bike Tour – Il Giro d’Italia che non ti aspetti**”, duemilaseicento chilometri dalla Liguria alla Sicilia, più di trecento comuni attraversati e 44 comuni tappa, 26 parchi e aree protette. Sono questi i numeri di Appennino Bike Tour, la ciclovia dell’Appennino organizzata da Legambiente e ViviAppennino, che ha preso il via in forma itinerante lo scorso 16 luglio da Altare (Savona) e si concluderà l’8 agosto ad Alia (Palermo). Si tratta della più lunga ciclovia d’Italia: il più importante progetto di turismo sostenibile mai realizzato nel nostro Paese, nato da cittadini e cittadine e dalle associazioni, finanziato dalle istituzioni, sostenuto da una storica azienda italiana, il Gruppo Colussi con il brand Misura. In conferenza stampa sono intervenuti, il sindaco **Antonio Gentile**, **Sebastiano Venneri**, portavoce nazionale Legambiente, **Enrico Della Torre**, direttore generale di Vivi Appennino e ideatore del progetto e **Mariateresa Imparato**, presidente di Legambiente Campania.

L’evento era stato anticipato dal **ciclo aperitivo** di ieri svoltosi nella cantina sociale La Guardiense, dove Legambiente, Coldiretti, i sindaci del Sannio di Guardia Sanframondi, San Lupo, San Lorenzello, gli assessori dei Comuni di San Salvatore Teresina e Teresa Terme insieme al presidente della cantina sociale hanno chiesto la rapida conclusione dell’iter costitutivo del Parco Nazionale del Matese sollecitando la Regione Campania a concludere la perimetrazione del parco nel migliore dei modi.

Il tracciato della ciclovia si sta animando in questi giorni di iniziative lungo tutto lo Stivale incrociando piccoli borghi, aree protette, territori resilienti e premiando anche i cosiddetti “**ambasciatori dell’Appennino**”, ossia quelle persone, amministratori, piccoli imprenditori, associazioni e realtà territoriali che si sono distinte per attività di presidio del territorio appenninico. Un team di ciclisti, insieme a Legambiente e ViviAppennino, sta percorrendo la ciclovia dal nord al sud della Penisola, sostando in ognuna delle 44 tappe dove saranno organizzati convegni, degustazioni e molti altri eventi insieme alle Amministrazioni locali, gli Enti Parco attraversati dal tracciato e le varie realtà interessate. Durante le soste viene presentato anche il **Patto per il clima per l’Appennino**, un impegno che Legambiente e ViviAppennino chiedono ai sindaci locali di sottoscrivere per creare una rete di comuni della **ciclovia dell’Appennino attiva contro le emissioni di gas climalteranti**. Inoltre, durante la campagna, vengono inaugurate le postazioni di sosta e ciclo-officina con colonnine di ricarica per le e-bike realizzate da Misura in ognuno dei 44 comuni tappa, rendendo così il percorso ciclabile il primo in Italia così lungo completamente attrezzato per i cicloturisti.

Appennino Bike Tour, che si avvale del **Patrocinio dei Ministeri della Transizione Ecologica, delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Turismo, dell’Anci e di Federparchi, in collaborazione con Misura del Gruppo Colussi.**

“La pandemia ha fortemente avvicinato le persone alla natura e allo sport, facendo esplodere in maniera inaspettata il cicloturismo, complice anche la diffusione delle e-bike” afferma **Sebastiano Venneri**. “Queste rendono ciclabili territori che prima non potevano esserlo per via delle difficoltà orografiche. Si è così allargata la possibilità del cicloturismo a nuovi segmenti turistici che prima erano esclusi dai territori montani. È una vera e propria rivoluzione quella che stiamo vivendo e può rappresentare una nuova occasione di crescita e sviluppo sostenibile per queste aree che vivono difficoltà economiche e spopolamento. Con Appennino Bike Tour stiamo lavorando affinché i Comuni siano pronti a raccogliere questa nuova e cruciale sfida. L’infrastruttura già esistente, servita con le stazioni di sosta e ricarica, poco invasive e molto funzionali, consente ai cicloturisti un viaggio in tutta sicurezza e tranquillità”.

“Gli Appennini sono la montagna abitata per eccellenza” commenta **Mariateresa Imparato**, Presidente Legambiente Campania. “Anche in Campania negli anni queste aree hanno subito un forte spopolamento e abbandono e gli effetti del cambiamento climatico rendono ancora più fragile e vulnerabile un territorio da sempre interessato da un elevato rischio idrogeologico, ma per affrontare la sfida del climate change e porre un freno allo spopolamento del territorio appenninico servono strategie, risorse e innovazione. Sono necessarie nuove relazioni territoriali, i parchi nazionali in questo svolgono un ruolo fondamentale, per la conservazione e per la produzione di servizi eco sistemici come acqua ed aria pulita. Un discorso che si intreccia inevitabilmente con la nascita del **Parco Nazionale del Matese** che Legambiente chiede a gran voce e per il quale si sta impegnando da tempo. Oggi siamo qui insieme ai sindaci del Sannio, alle aziende e alle associazioni del territorio per chiedere di non far passare altro tempo e non perdere ulteriori occasioni di sviluppo locale sostenibile e garanzie per tutelare ecosistemi e rispondere efficacemente alle sfide che pone il cambiamento climatico. L’istituzione del Parco Nazionale del Matese sia una priorità per la politica regionale e nazionale. ”

“La Ciclovia dell’Appennino, undicesima ciclovia turistica nazionale”, spiega **Enrico Della Torre** “è stata finanziata con due milioni di euro per l’installazione della cartellonistica dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Per l’autunno 2021, il percorso definitivo e le grafiche turistiche del percorso saranno consegnati al Ministero che potrà quindi procedere alla messa in opera della segnaletica rendendo tabellato l’itinerario Appennino Bike Tour per l’estate 2022. Al momento la Ciclovia, il cui tracciato va da Altare in Liguria ad Alia in Sicilia, è comunque percorribile attraverso le tracce scaricabili dal sito www.appenninobiketour.com”.

A Misura di due ruote, per la Ciclovia dell’Appennino. Misura, un marchio da sempre attento al benessere delle persone, ha contribuito al grande viaggio in bici lungo gli Appennini realizzando in ognuna delle **44 tappe delle postazioni ciclo-officina con aree di sosta e colonnine di ricarica per le e-bike**. Le ciclovie più famose d’Europa si caratterizzano non solo per il tracciato ben segnalato e protetto ma anche e soprattutto per infrastrutture pensate per la mobilità su due ruote. Un elemento essenziale ancora piuttosto carente nel nostro paese. **L’impegno di Misura è pensato per colmare questa lacuna e dotare la Ciclovia dell’Appennino, unico caso in Italia, di un servizio costante per l’assistenza ai cicloturisti**. Ogni punto ha una colonnina ciclo-officina con gli strumenti per riparare la bicicletta, gonfiare una gomma e 4 punti di ricarica per le e-bike. Nella postazione anche delle rastrelliere porta bici, alcune sedute, un pannello informativo con le informazioni utili per il cicloturista e un QRcode per scaricare le mappe del tracciato.

Una curiosità: sui pannelli informativi i cicloturisti troveranno in ogni tappa un **“consiglio a pedali”** con suggerimenti su aspetti legati al benessere, alla salute, ai comportamenti da tenere per essere un ciclista rispettoso degli altri e dell’ambiente. Inoltre il tracciato della ciclovia avrà anche un piccolo spazio poetico dedicato alla bicicletta. Ogni tappa, avrà una poesia di **Borracce di poesia**, un progetto internazionale che racconta il mondo visto dalla bici, con versi dedicati a chi pedala.

Appennino Bike Tour 2021 organizzato da Legambiente e ViviAppennino

e in collaborazione con Misura

UN PROGETTO



CON LA PARTECIPAZIONE DI



PARTNER TECNICI

cannondale



PIQUADRO

BOSCH

macron

PARTNER DI REVISIONE



PALMIEDI



Savino Monterisi

Ufficio Stampa Legambiente - Appennino Bike Tour

3405920510

abt@legambiente.it